



Venezia, 03-05-2007

nr. ordine 922
Prot. nr.105

All'Assessore Enrico Mingardi

e per conoscenza

Al Sindaco
Al Presidente del Consiglio comunale
Ai Capigruppo Consiliari
Al Capo di Gabinetto del Sindaco
Al Vicesegretario Generale

INTERROGAZIONE

Oggetto: Le piste ciclabili aumenteranno la viabilità disastrosa in via Trieste a Marghera

Tipo di risposta richiesto: scritta

Preso atto che:

la situazione del traffico a Marghera sta diventando sempre più ingestibile, e che proprio ieri è successo l'ennesimo tragico incidente in via Calvi tra una bicicletta e un'auto in cui è morto il giovane di 19 anni Antonio Fasolato;

Considerato che:

stamattina sono stato testimone oculare di un altro incidente lungo via Trieste, dove un'auto è andata ad urtare una moto che transitava;

Visti:

i progetti già in cantiere per la realizzazione di due chilometri di piste ciclabili lungo via Trieste a Marghera;

Preso atto che:

questi progetti di abbellimento della Città degli assessori del momento stanno diventando un hobby con finalità propagandistiche, andando a scapito della sicurezza dei cittadini/residenti;

Considerato che:

i cittadini/residenti in via Trieste e zone limitrofe, hanno aderito e firmato una petizione contro la realizzazione della pista ciclabile in via Trieste, in 1000 persone circa;

CHIEDO

- se la realizzazione delle piste ciclabili sia da considerare una messa in sicurezza, o piuttosto un ulteriore restringimento della carreggiata che faciliterebbe gli incidenti stradali, da non dimenticare l'esempio fallimentare di via Durando, oltre a togliere la possibilità di parcheggiare le auto lungo via Trieste e il conseguente intasamento delle strade limitrofe;

- quali siano i motivi per cui non si sia esaminata la nostra proposta alternativa a via Trieste e cioè la realizzazione della pista ciclabile in via Parco Ferroviario, al fine di non restringere ulteriormente la carreggiata.

Antonio Cavaliere